

LONG LIFE SCARICO ZERO

Defangante e protettivo



Descrizione

Prodotto multifunzionale specifico per il controllo di fenomeni corrosivi e incrostazioni nonché per la rimozione di fanghi, residui di corrosione e depositi formati nel tempo nei circuiti termici. L'utilizzo di Long Life Scarico Zero in presenza del defangatore magnetico garantisce la protezione ed il risanamento del circuito senza dover scaricare e/o risciacquare lo stesso. Long Life Scarico Zero garantisce una totale protezione su tutti i materiali metallici presenti nell'impianto, compreso l'alluminio. Idoneo per l'utilizzo su acque ad elevata e bassa durezza.

Long Life Scarico Zero contiene un tracciante che permette di verificare la concentrazione nell'impianto mediante il Test Kit Inhibitor Strips.

Negli impianti a pannelli radianti si suggerisce l'aggiunta del prodotto igienizzante Long Life 710 in ragione dello 0,5% (0,5 litri di prodotto ogni 100 litri di acqua presente nell'impianto).

VANTAGGI

- Prodotto unico per la protezione ed il risanamento dei circuiti termici
- Inibisce la formazione di incrostazioni e fenomeni corrosivi
- Previene la formazione di idrogeno gassoso
- Disperde fanghi, residui di corrosione e depositi per favorirne la rimozione tramite defangatore magnetico
- Facilità d'impiego
- Ristabilisce e massimizza l'efficienza dell'impianto di riscaldamento nel tempo
- Compatibile con tutti i metalli compreso l'alluminio
- Riduce il consumo di combustibile con un risparmio in bolletta fino al 20%
- Riduce le emissioni di CO₂
- Basso impatto ambientale
- La presenza del tracciante permette di verificare la concentrazione di prodotto all'interno dell'impianto

Impiego e dosaggio

Long Life Scarico Zero può essere introdotto direttamente nell'impianto pieno tramite il defangatore magnetico GEL (Mini Mag, Mag Filter o Thermo Filter OX), mediante il dispositivo di caricamento GEL Thermo Tank, attraverso la valvola di sfiato di un radiatore, nel vaso di espansione degli impianti aperti oppure mediante pompa dosatrice DOSA-MATIC.

Long Life Scarico Zero è un prodotto pronto all'uso: dosare 1 litro di prodotto ogni 100 litri di acqua presente nell'impianto. Per verificare il corretto dosaggio di Long Life Scarico Zero occorre riscontrare un tenore di tracciante pari ad almeno 50 ppm. Un sovradosaggio del prodotto non genera alcun problema all'impianto.

Proprietà fisiche

Aspetto :	liquido giallo paglierino
Densità:	1,19 g/cm ³ (a 20°C)
pH:	ca. 7,5
Punto di congelamento:	< 1°C

Ulteriori informazioni

Per un risultato ottimale, prima di introdurre il Long Life Scarico Zero nell'impianto è necessario verificare l'aspetto dell'acqua contenuta nel circuito: se si nota un'elevata presenza di solidi si consiglia di eseguire un risciacquo preliminare dell'impianto in modo da non intasare il defangatore magnetico in tempi molto brevi.

LONG LIFE SCARICO ZERO

Defangante e protettivo



Stoccaggio

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dal gelo e dai raggi solari diretti. Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Packaging

Long Life Scarico Zero viene fornito nelle seguenti confezioni:
Tanica da 1 litro Codice Prodotto 113.168.50
Tanica da 20 litri Codice Prodotto 113.168.60

LONG LIFE SCARICO ZERO

Procedura operativa



La prima operazione suggerita è di eseguire una verifica dell'aspetto dell'acqua del circuito termico da trattare:

Impianto molto compromesso (acqua molto sporca e con un'elevata quantità di solidi)

- Scollegare mandata e ritorno della caldaia.
- Con un tubo di gomma convogliare nell'impianto acqua di rete.
- Installare allo scarico un filtro con cartuccia a filo avvolto per evitare di inviare in fognatura gli ossidi ferrosi.
- Risciacquare l'impianto con acqua a pressione di rete fino a che allo scarico l'acqua non risulti chiarificata.
- Installare il defangatore magnetico Mini Mag Smart o Mag Filter sul circuito di ritorno, in ingresso alla caldaia.
- Ricollegare mandata e ritorno della caldaia.
- Introdurre Long Life Scarico Zero nell'impianto (dosaggio 1%: 1 litro in 100 litri di acqua).
- Verificare la concentrazione di tracciante con il Test Kit Inhibitor Strips (valore da riscontrare 50 ppm ca.).
- Negli impianti a pannelli radianti si suggerisce l'aggiunta del prodotto igienizzante Long Life 710 (dosaggio 0,5%: 0,5 litri in 100 litri di acqua)

Impianto mediamente compromesso (acqua non molto sporca e con una moderata quantità di solidi)

- Installare il defangatore magnetico Mini Mag Smart o Mag Filter sul circuito di ritorno, in ingresso alla caldaia.
- Introdurre Long Life Scarico Zero nell'impianto (dosaggio 1%: 1 litro in 100 litri di acqua).
- Verificare la concentrazione di tracciante con il Test Kit Inhibitor Strips (valore da riscontrare 50 ppm ca.)
- Negli impianti a pannelli radianti si suggerisce l'aggiunta del prodotto igienizzante Long Life 710 (dosaggio 0,5%: 0,5 litri in 100 litri di acqua)

Pulizia periodica del defangatore magnetico

La frequenza di pulizia del defangatore magnetico dipende dalla quantità di depositi presenti nell'impianto.

Orientativamente si consiglia di eseguire la pulizia del filtro dopo 2-3 giorni dall'immissione del Long Life Scarico Zero nell'impianto, poi dopo 2 settimane e in seguito 1 volta al mese per i 3 mesi seguenti verificando la quantità di ossidi depositatisi sul magnete.

Le informazioni contenute in questo documento sono date in buona fede, e costituiscono la nostra migliore conoscenza in materia. Tuttavia non possono costituire in alcun caso responsabilità a nostro carico quando il prodotto è impiegato impropriamente.



GEL S.p.A.

Revisione n. 1

Data revisione 29/11/2022

Nuova emissione

Stampata il 29/11/2022

Pagina n. 1/12

**Scheda di sicurezza N.SS 445 - LONG LIFE
SCARICO ZERO**

Scheda di Dati di Sicurezza

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione **LONG LIFE SCARICO ZERO**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Disperdente, antincrostante ed anticorrosivo per circuiti chiusi.**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **GEL S.p.A.**
Indirizzo **VIA ENZO FERRARI N.1**
Località e Stato **60022 CASTELFIDARDO (AN)**
ITALIA

tel. **0717827**
fax **0717808175**

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza

tecnico@gel.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

CAV “
Osp. Pediatrico Bambino Gesù”
Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Roma, Tel. 06 68593726
CAV Az. Osp. Univ. Foggia, Foggia, Tel. 800183459
CAV Az. Osp. "A. Cardarelli", Napoli, Tel. 081 5453333
CAV Policlinico "Umberto I", Roma, Tel. 06 49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma, Tel. 06 3054343
CAV Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze, Tel. 055 7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia, Tel. 0382 24444
CAV Osp. Niguarda Ca' Granda, Milano, Tel. 02 66101029
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Bergamo, Tel. 800883300
CAV Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Verona, Tel. 800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).
Classificazione e indicazioni di pericolo:

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo: --



GEL S.p.A.

Revisione n. 1

Data revisione 29/11/2022

Nuova emissione

Stampata il 29/11/2022

Pagina n. 2/12

Scheda di sicurezza N.SS 445 - LONG LIFE SCARICO ZERO

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo:

--

Consigli di prudenza:

--

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Il prodotto non contiene sostanze classificate pericolose per la salute o per l'ambiente ai sensi delle disposizioni del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti) in quantità tali da richiederne la dichiarazione.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Non specificatamente necessarie. Si raccomanda in ogni caso il rispetto delle regole di buona igiene industriale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela



GEL S.p.A.

Revisione n. 1

Data revisione 29/11/2022

Nuova emissione

Stampata il 29/11/2022

Pagina n. 3/12

Scheda di sicurezza N.SS 445 - LONG LIFE SCARICO ZERO

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO
Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di vapori o polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

**Scheda di sicurezza N.SS 445 - LONG LIFE
SCARICO ZERO****8.1. Parametri di controllo**

Informazioni non disponibili

8.2. Controlli dell'esposizione

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

PROTEZIONE DELLE MANI

Non necessario.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Non necessario.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Non necessario.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	giallo paglierino	
Odore	caratteristico	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	non disponibile	
Infiammabilità	non disponibile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	> 60 °C	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	7,4 - 8,4	

**Scheda di sicurezza N.SS 445 - LONG LIFE
SCARICO ZERO**

Viscosità cinematica	non disponibile
Solubilità	non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile
Tensione di vapore	non disponibile
Densità e/o Densità relativa	1,08 - 1,28 kg/dm ³
Densità di vapore relativa	non disponibile
Caratteristiche delle particelle	non applicabile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche



GEL S.p.A.

Revisione n. 1

Data revisione 29/11/2022

Nuova emissione

Stampata il 29/11/2022

Pagina n. 6/12

**Scheda di sicurezza N.SS 445 - LONG LIFE
SCARICO ZERO**

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo



GEL S.p.A.

Revisione n. 1

Data revisione 29/11/2022

Nuova emissione

Stampata il 29/11/2022

Pagina n. 7/12

**Scheda di sicurezza N.SS 445 - LONG LIFE
SCARICO ZERO**

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche



GEL S.p.A.

Revisione n. 1

Data revisione 29/11/2022

Nuova emissione

Stampata il 29/11/2022

Pagina n. 8/12

**Scheda di sicurezza N.SS 445 - LONG LIFE
SCARICO ZERO**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

Informazioni non disponibili

12.2. Persistenza e degradabilità

Informazioni non disponibili

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia



GEL S.p.A.

Revisione n. 1

Data revisione 29/11/2022

Nuova emissione

Stampata il 29/11/2022

Pagina n. 9/12

**Scheda di sicurezza N.SS 445 - LONG LIFE
SCARICO ZERO**

(RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU o numero ID

non applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna



GEL S.p.A.

Revisione n. 1

Data revisione 29/11/2022

Nuova emissione

Stampata il 29/11/2022

Pagina n. 10/12

**Scheda di sicurezza N.SS 445 - LONG LIFE
SCARICO ZERO**

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Nessuna

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization



GEL S.p.A.

Revisione n. 1

Data revisione 29/11/2022

Nuova emissione

Stampata il 29/11/2022

Pagina n. 11/12

**Scheda di sicurezza N.SS 445 - LONG LIFE
SCARICO ZERO**

- INDEX: Numero identificativo nell' Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'uso di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione



GEL S.p.A.

Revisione n. 1

Data revisione 29/11/2022

Nuova emissione

Stampata il 29/11/2022

Pagina n. 12/12

**Scheda di sicurezza N.SS 445 - LONG LIFE
SCARICO ZERO**

delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.